# REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

INDICE

PREMESSA....3
TITOLO I: PRINCIPI GENERALI....3
Art. 1 - Oggetto del Regolamento....3
Art. 2 - Finalità....3
Art. 3 – Diritti degli studenti....4
Art. 4 – Doveri degli studenti....5
Art. 5 – Principi generali in materia di responsabilità disciplinare....6
TITOLO II: LE SANZIONI DISCIPLINARI....7
Art. 6 – Provvedimenti diversi dall'allontanamento dalla comunità scolastica....7
Art. 7 – L'allontanamento dalla comunità scolastica....7
Art. 8 - Norme generali in materia di allontanamento dalla comunità scolastica....8
Art. 9 - Sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni di esame....10
Art.10– Tabella riepilogativa delle principali sanzioni disciplinari (cfr. art.4 commi 2, 3, 4 dello Statuto degli Studenti e Studentesse)....10
Art.11 - Sanzioni per condotte tenute al di fuori dell'ambiente scolastico (Legge 150/2024)....16
TITOLO III: PROCEDIMENTO DISCIPLINARE....16
Art.12 - Procedimento per allontanamento temporaneo dalle attività didattiche da 1 a 2 giorni e da 3 a 15 giorni....16
Art.13 - Procedimento per allontanamento temporaneo dalle attività didattiche oltre i 15 giorni....17
Art.14 - Il verbale e la notifica della sanzione comminata....17
TITOLO IV: IMPUGNAZIONI E ORGANO DI GARANZIA....18
Art.15 - Impugnazioni....18

## PREMESSA

La scuola è una comunità che collabora con altre Istituzioni, in particolare con la Famiglia, per educare ed istruire intenzionalmente gli alunni, aiutandoli a crescere soprattutto come persone. È nella scuola, inoltre, che l'alunno continua il suo processo di socializzazione iniziato all'interno della famiglia. È soprattutto in queste due istituzioni, infatti, che vengono insegnate le prime regole di comportamento e fatte esercitare le prime capacità critiche e di giudizio.

Questo regolamento vuole essere un contributo significativo alla realizzazione della formazione dell'uomo e del cittadino, secondo i dettami della Costituzione. È di fatto un "contratto formativo" scritto e condiviso dall'Istituzione Scolastica e dalla Famiglia, che permetterà il rispetto delle principali regole di comportamento e convivenza e disciplinerà la vita di tutti coloro che a vario titolo e con ruoli diversi accedono o fruiscono della scuola L'obiettivo del Regolamento, infatti, è quello di realizzare un'alleanza educativa tra famiglie, studenti e operatori scolastici, nella quale le parti condividono le regole educative e assumono impegni e responsabilità comuni. La previsione di necessarie sanzioni, ritenute adeguate a rispondere all'inosservanza delle norme, si inserisce in un quadro più generale di educazione alla cultura della legalità, intesa come rispetto della persona umana e delle regole poste a fondamento della convivenza sociale.

## TITOLO I: PRINCIPI GENERALI

### Art. 1 - Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento di disciplina viene emanato in esecuzione del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, così come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n. 235, e ai sensi della nota MIUR Prot. n. 3602/P0 del 31 luglio 2008.

Il nuovo D.P.R. 134/2025 aggiorna e integra lo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 249/1998), rafforzando la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie per promuovere una comunità educativa più responsabile, inclusiva e sicura.

La normativa vigente in materia prevede che le sanzioni abbiano sempre valore formativo e proporzionato.

Per quanto riguarda gli aspetti procedimentali dell'azione disciplinare nei confronti degli studenti, il presente Regolamento ha come quadro di riferimento di carattere generale la legge n. 241/1990, che detta norme sul procedimento amministrativo.

Il presente Regolamento può essere riveduto in ogni momento, a seguito di innovazioni normative, ovvero su autonoma proposta degli organi collegiali della scuola. Ogni modifica deve essere deliberata dal Consiglio di Istituto.

### Art. 2 - Finalità

Scopo del presente Regolamento di Istituto è quello di stabilire e di rendere note a tutte le componenti scolastiche (Docenti, Alunni, Personale ATA, Genitori) le regole su cui si basa l'organizzazione ed il funzionamento della Scuola secondaria di primo grado "I.C.2 Ceccano".

Infatti come già richiamato nel Patto di corresponsabilità educativa sottoscritto dalle famiglie, tutti i soggetti che compongono la comunità scolastica: gli alunni, il personale scolastico e la famiglia condividono con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa rendendo espliciti i reciproci rapporti, i diritti e i doveri. In particolare, gli alunni godono di particolari diritti ma accanto ai diritti, esistono alcuni doveri in assenza dei quali la vita scolastica sarebbe complicata e meno feconda di risultati. La mancata osservanza di tali doveri comporta delle sanzioni.

Secondo lo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 249/1998 e successive modifiche come il D.P.R. 134/2025), tali provvedimenti servono a:

- Rafforzare il senso di responsabilità: indurre l'alunno a riflettere sulle conseguenze dei propri comportamenti scorretti.
- Ripristinare rapporti corretti: sanare le relazioni all'interno della comunità scolastica che sono state incrinate dall'infrazione.
- Promuovere la cittadinanza solidale: per allontanamenti superiori ai due giorni, le nuove norme prevedono lo svolgimento di attività di volontariato o cittadinanza attiva presso strutture convenzionate, trasformando il tempo di sospensione in un percorso di crescita sociale.
- Garantire la sicurezza e il diritto allo studio: proteggere l'incolumità delle persone e assicurare agli altri studenti un ambiente idoneo all'apprendimento quando il comportamento del singolo pregiudica il regolare svolgimento delle lezioni.

Secondo la normativa vigente in materia (Legge 150/2024), il potere disciplinare della scuola non è limitato solo allo spazio fisico dell'istituto o all'orario delle lezioni. Infatti il concetto di scuola come "edificio" viene superato a favore della scuola come "comunità di relazioni". Se l'atto compiuto fuori danneggia la relazione tra i membri della comunità, la scuola è legittimata a intervenire.

Ecco i tre pilastri che sostengono questa estensione del potere disciplinare:

1. Il principio della "Risonanza Scolastica". La giurisprudenza (Consiglio di Stato, sent. 1262/2020) ha stabilito che la scuola può sanzionare fatti esterni quando questi producono una "risonanza negativa" all'interno dell'istituto.
2. Lo studente come "Cittadino in formazione" (Legge 150/2024). La riforma trasforma la sanzione da punizione a percorso rieducativo:
   - Valutazione del comportamento: con la nuova legge, il voto di condotta non misura più solo il silenzio in aula, ma il rispetto dei valori costituzionali. Se uno studente compie un atto di vandalismo pubblico o un'aggressione fuori orario, dimostra una carenza in termini di "educazione alla cittadinanza".
   - Obbligo di riparazione: se la scuola non potesse sanzionare fatti esterni, verrebbe meno il suo compito di formare il cittadino. La possibilità di assegnare attività di cittadinanza solidale (DPR 134/2025), anche per fatti esterni, serve a correggere il percorso formativo laddove si è interrotto.
3. La responsabilità del Patto di Corresponsabilità. Il Patto è un contratto di natura civile-educativa. Quando i genitori lo firmano, accettano che il figlio rispetti determinate regole di comportamento in quanto membro di quella scuola. Il potere disciplinare scatta perché lo studente ha infranto il vincolo di appartenenza alla comunità scolastica, un vincolo che non si scioglie quando esce dal cancello.

Il regolamento di disciplina sancisce quali sono gli organi competenti a comminare le sanzioni, nonché la loro tipologia ed ambito di applicazione.

## Art. 3 – Diritti degli studenti

1. All'alunno è dovuto il massimo rispetto:
   - Tutto il personale della Scuola si relaziona con lui con atteggiamento di fiducia e con linguaggio appropriato.
   - I docenti si occupano dell'alunno con sollecitudine e sono attenti alle sue esigenze.
   - La Scuola predispone un orario delle lezioni il più possibile adeguato alle esigenze dell'alunno.
   - Il consiglio di classe concorda un carico di lavoro domestico equilibrato nell'arco della settimana.
2. L'alunno ha il diritto di essere accettato dai suoi compagni e di essere integrato positivamente nel gruppo classe:
   - I docenti favoriscono con ogni mezzo una corretta socializzazione tra gli alunni della classe.

3. L'alunno ha il diritto di acquisire gli strumenti fondamentali della conoscenza in rapporto alle sue capacità:
   - La Scuola si impegna a migliorare con ogni mezzo il livello qualitativo dell'insegnamento e gli standard formativi.
   - La Scuola attua un insegnamento attento alle potenzialità di ognuno.
   - La Scuola si impegna ad ampliare l'offerta formativa proponendo agli alunni attività integrative e/o di sostegno.
4. L'alunno ha il diritto di acquisire una formazione integrale:
   - La Scuola forma l'uomo ed il cittadino.
   - La Scuola aiuta l'alunno ad acquisire senso critico e consapevolezza di sé.
5. L'alunno ha il diritto di conoscere e comprendere le regole di comportamento scolastico che gli vengono richieste di rispettare:
   - Un docente (o un delegato) designato dal Consiglio di classe legge e commenta con gli studenti all'inizio di ogni anno scolastico il Regolamento di disciplina dell'istituto.
   - Gli alunni sono invogliati a formulare un Regolamento di classe che rispecchi e cali nella realtà della classe il Regolamento di Istituto
6. L'alunno ha il diritto di conoscere e comprendere in modo consapevole gli obiettivi curricolari ed educativi che sono fissati per lui.
   - I docenti coinvolgono gli alunni nel processo di apprendimento e formulano loro un contratto formativo.
   - Il Consiglio di classe informa l'alunno ed i genitori sulla programmazione educativa e didattica.
7. L'alunno ha diritto ad una valutazione chiara, trasparente e tempestiva:
   - Il docente somministra prove di verifica chiare e precise esplicitando gli obiettivi da raggiungere e le modalità di valutazione secondo una griglia predisposta per ciascuna prova.
   - Il docente provvede alla correzione delle prove di verifica prima della prova successiva, attivando processi di autovalutazione.
8. L'alunno ha diritto ad un orientamento scolastico, formativo e professionale:
   - La Scuola offre all'alunno gli strumenti formativi e informativi affinché acquisisca una piena consapevolezza di sé orientata anche ad una scelta consapevole dopo il conseguimento del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione.
9. L'alunno ha diritto ad un ambiente sicuro ed adeguato:
   - La Scuola svolge attività di formazione ed informazione sulla sicurezza.
10. L'alunno ha diritto a disporre di un'adeguata attrezzatura tecnologica:
    - La Scuola fa in modo che tutte le classi e tutti gli alunni utilizzino periodicamente i laboratori, le aule attrezzate e gli strumenti didattici comuni.

## Art. 4 – Doveri degli studenti

1. I doveri dello studente fanno riferimento ai doveri elencati nell'art. 3 del DPR 249/98 in ordine al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica.
2. Gli alunni hanno il dovere di rispettare tutte le norme contenute nel Regolamento di disciplina dell'istituto, nella consapevolezza che, come è dovuto loro il massimo rispetto, così anch'essi devono rispettare gli altri e l'ambiente scolastico frequentato. In particolare l'alunno deve:
   a) Arrivare a scuola con puntualità per l'inizio delle lezioni.
   b) Frequentare con regolarità.
   c) Rispettare le scadenze per la giustificazione delle assenze e dei ritardi.
   d) Portare ogni giorno a scuola il materiale didattico occorrente.

e) Svolgere i compiti assegnati ed impegnarsi nello studio.
f) Rispettare le consegne degli insegnanti.
g) Prestare l'attenzione necessaria durante l'attività didattica e partecipare alle lezioni con interventi opportuni, evitando le occasioni di disturbo.
h) Assumere un comportamento corretto e disciplinato (controllo della voce, vestirsi in modo decoroso, mangiare in classe solo all'ora di ricreazione ecc.).
i) Utilizzare un linguaggio corretto con i compagni, gli insegnanti e tutto il personale scolastico (evitando insulti, bestemmie, volgarità e turpiloqui).
j) Rispettare i compagni evitando anche di compiere atti di bullismo o lasciare che altri li compiano.
k) Rispettare anche formalmente il Dirigente Scolastico, gli insegnanti e tutto il restante personale della scuola.
l) Chiedere il permesso prima di uscire dalla classe.
m) Uscire dall'aula per andare in bagno solo quando necessario e trattenersi per il tempo strettamente indispensabile.
n) Tenere pulita l'aula, i bagni e gli altri locali scolastici deponendo i rifiuti negli appositi contenitori tenendo conto della raccolta differenziata dei rifiuti.
o) Utilizzare correttamente le strutture, gli arredi, le attrezzature e i sussidi didattici (evitando per es. scritte sui banchi, sui muri ecc.).
p) Rispettare il divieto di utilizzo del telefono cellulare e di altri dispositivi elettronici connessi ad una rete in classe e a scuola.
   È possibile utilizzare dispositivi digitali personali per la consultazione dei libri di testo (tablet in modalità off line) oppure dispositivi digitali della scuola (anche in modalità on line), previa autorizzazione del docente, solo per scopi didattici.
q) Osservare le disposizioni per il miglioramento della sicurezza nella scuola (es.: evitare di affacciarsi e sporgersi dalle finestre, gettare carta o oggetti dalla finestra, usare in modo incauto oggetti o materiali pericolosi per la sicurezza della persona ecc.).
r) Evitare di mettere in atto comportamenti irresponsabili come:
   i. falsificare le giustificazioni;
   ii. non rispettare il divieto di fumo in tutti i locali scolastici;
   iii. acquisire immagini, suoni, filmati riconducibili a delle persone fisiche mediante telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici e successivamente divulgarli tramite messaggi istantanei o la pubblicazione su social network e sul web, violando in tal modo la legge sulla privacy;
   iv. mettere in atto comportamenti o reati tipo: furto, spaccio di alcolici o di sostanze stupefacenti, danneggiamento delle cose altrui o del patrimonio scolastico, violino la dignità altrui (minacce, atti di aggressione o di violenza fisica e/o psicologica ecc.), reati che comportino pericolo per l'incolumità delle persone o atti di grave violenza o connotati da particolare gravità tanto da comportare elevato allarme sociale.

## Art. 5 – Principi generali in materia di responsabilità disciplinare

1. La responsabilità disciplinare è personale.
2. Le sanzioni disciplinari sono corrisposte in modo motivato, dopo aver ascoltato le parti, e solo se si è verificata la sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desume che lo studente per il quale si propone la sanzione abbia effettivamente commesso l'infrazione disciplinare.

3. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, ma quest'ultima di per sé non giustifica l'infrazione.
4. In nessun caso può essere sanzionata la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
5. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento.

## TITOLO II: LE SANZIONI DISCIPLINARI

### Art. 6 – Provvedimenti diversi dall'allontanamento dalla comunità scolastica

L'Istituto prevede i seguenti provvedimenti diversi dall'allontanamento dalla comunità scolastica:

- Richiamo sul Comportamento sul registro elettronico (non nota disciplinare).
- Comunicazione alla famiglia tramite fonogramma.
- Attivazione del protocollo "mancata frequenza".
- Nota disciplinare.
- Risarcimento materiale del danno.
- Divieto di partecipare a visite o viaggi di istruzione e uscite didattiche.
- Interruzione della partecipazione dello studente al viaggio di istruzione. In tale eventualità, i genitori (o chi ne esercita la responsabilità genitoriale) si impegnano a provvedere al rientro immediato del minore a proprie spese, sollevando l'istituto da ogni onere logistico e finanziario.

### Art. 7 – L'allontanamento dalla comunità scolastica

1. Costituiscono circostanze aggravanti delle infrazioni e, come tali, possono comportare procedimenti di allontanamento dalla comunità scolastica, le seguenti situazioni:
   - reiterate infrazioni disciplinari (dalla seconda volta in poi);
   - l'intenzionalità del comportamento;
   - la recidiva.
2. Il provvedimento disciplinare può prevedere l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica:
   - da 1 a 2 giorni,
   - da 3 a 15 giorni
   - oltre 15 giorni
   - fino al termine dell'anno scolastico
   - fino al termine dell'anno scolastico con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato.

   Il numero dei giorni di allontanamento dipenderà dalla gravità dell'infrazione e delle circostanze (vedi Tabella allegata all'Art.10).
3. Sanzioni che comportano **l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorn**i (Art. 4 - Commi 8bis e 8ter). Tali sanzioni sono adottate dal Consiglio di Classe e comminate in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari derivanti dalla violazione dei doveri di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 249/98 come dettagliato nella tabella di cui all'Art.10.
4. Sanzioni che comportano **l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni** (Art. 4 – Comma 9).
   Le suddette sanzioni sono adottate dal Consiglio d'istituto, se ricorrono due condizioni, entrambe necessarie:

1) devono essere stati commessi "reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento);

2) il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal 7° comma dell'art. 4 dello Statuto. In tal caso la durata dell'allontanamento è adeguata alla gravità dell'infrazione, ovvero al permanere della situazione di pericolo.

L'iniziativa disciplinare, di cui deve farsi carico la scuola, può essere assunta in presenza di fatti tali da configurare una fattispecie astratta di reato prevista dalla normativa penale. Tali fatti devono risultare verosimilmente e ragionevolmente accaduti indipendentemente dagli autonomi e necessari accertamenti che, anche sui medesimi fatti, saranno svolti dalla magistratura inquirente e definitivamente acclarati con successiva sentenza del giudice penale.

Nei periodi di allontanamento superiori a 15 giorni, la scuola promuove - in coordinamento con la famiglia dello studente e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria - un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

5. Sanzioni che comportano **l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico** (Art. 4 - Comma 9bis):

   L'irrogazione di tale sanzione, da parte del Consiglio d'Istituto, è prevista alle seguenti condizioni, tutte congiuntamente ricorrenti:

   1) devono ricorrere situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale;

   2) non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.

6. Sanzioni che comportano **l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi** (Art. 4 Commi 9 bis e 9 ter).

   Nei casi più gravi di quelli già indicati al punto 5 ed al ricorrere delle stesse condizioni ivi indicate, il Consiglio d'istituto può disporre l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi (Comma 9 bis).

7. Le sanzioni disciplinari di cui ai punti 3, 4, 5 e 6 possono essere irrogate soltanto previa verifica, da parte dell'istituzione scolastica, della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente (Comma 9 ter).

## Art. 8 - Norme generali in materia di allontanamento dalla comunità scolastica

1. Nel periodo della sua assenza lo studente allontanato dalle lezioni ha il dovere di consultare il registro elettronico per acquisire le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività didattiche.
2. Le sanzioni disciplinari che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica vanno inserite nel fascicolo personale dello studente, al pari delle altre informazioni relative alla sua carriera. Nel rispetto del REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679 ed il "Codice in materia di protezione dei dati personali" D. Lgs. 196/03, così come modificato dal D. Lgs.101/2018, se nel testo della sanzione si fa riferimento a dati sensibili che riguardano altre persone coinvolte nei fatti che hanno dato luogo alla sanzione stessa, si applica il principio dell'indispensabilità del trattamento dei dati sensibili, sostituendo con "omissis" l'identità delle persone coinvolte.
3. Il trasferimento in altra scuola non pone fine a un procedimento disciplinare iniziato, ma esso segue il suo iter fino alla conclusione.

4. Per le sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente o della studentessa dalle lezioni sono previste le seguenti attività:
   - **Periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni fino a due giorni**

     Il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. Tali attività sono svolte presso l'istituzione scolastica. Le scuole, nell'ambito della loro autonomia, individuano i docenti incaricati di realizzare le attività di cui al primo periodo.
   - **Periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni per un periodo compreso fra tre e quindici giorni**

     Il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento.

     Le attività di cui al punto precedente sono inserite all'interno del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) e si svolgono presso strutture ospitanti (enti, associazioni, enti del terzo settore) con le quali l'istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia, stipula convenzioni. Queste ultime disciplinano il percorso formativo personalizzato di attività di cittadinanza attiva e solidale, i tempi, le modalità, il contesto e i limiti del suo svolgimento presso le strutture ospitanti, nonché le rispettive figure di riferimento. Durante le attività di cittadinanza attiva e solidale, l'obbligo di vigilanza sulle studentesse e sugli studenti è in capo alle strutture ospitanti che comunicano tempestivamente alle istituzioni scolastiche eventuali assenze.

     Il mancato o parziale svolgimento delle attività di cittadinanza attiva e solidale viene considerato dal consiglio di classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento.

     Le ore di attività di cittadinanza attiva e solidale sono computate nei tre quarti dell'orario annuale personalizzato richiesto ai fini della validità dell'anno scolastico, pur non influendo sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline.

     In caso di indisponibilità delle strutture ospitanti, dovuta all'inidoneità delle stesse a causa dell'assenza dei requisiti, ovvero alla mancata presentazione di manifestazioni di interesse, le attività di cittadinanza attiva e solidale ivi contemplate, sono svolte a favore della comunità scolastica.

     Il consiglio di classe, al fine di garantire la piena consapevolezza, da parte dello studente, dei comportamenti coerenti con i principi ispiratori della vita della comunità scolastica, può deliberare, ove necessario, la prosecuzione delle attività di cittadinanza attiva e solidale anche dopo il rientro nel gruppo classe, per un periodo massimo pari ai tre quarti dell'orario scolastico corrispondente ai giorni di allontanamento deliberato, e nel rispetto dei principi di temporaneità, proporzionalità e gradualità di cui al comma 3 dell'art. 5 del presente regolamento.
   - **Periodi di allontanamento superiori a quindici giorni.**

     La scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.
5. I giorni di allontanamento dalla comunità scolastica sono a tutti gli effetti giorni di assenza. Nel caso di sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni o per periodi superiori a 15 giorni, è compito dell'Organo disciplinare prestare una specifica e preventiva attenzione al periodo di giorni per i quali si dispone l'allontanamento dello studente, evitando che l'allontanamento determini il superamento del monte orario minimo di frequenza richiesto per la validità dell'anno scolastico e, quindi, il raggiungimento automatico di un numero di assenze tale da compromettere comunque la possibilità per lo studente di essere valutato in sede di scrutinio.

## Art. 9 - Sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni di esame

Il presente regolamento si applica anche per le infrazioni disciplinari commesse durante le sessioni di esame che verranno inflitte dalla Commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

## Art.10– Tabella riepilogativa delle principali sanzioni disciplinari (cfr. art.4 commi 2, 3, 4 dello Statuto degli Studenti e Studentesse).

Lo studente il cui comportamento configuri una mancanza disciplinare riceve, in proporzione alla gravità della mancanza, una delle seguenti sanzioni disciplinari:

**INFRAZIONI E SANZIONI DISCIPLINARI A CARICO DEGLI STUDENTI**

| MACROAREA (Art. 3 DL 249 del 24/6/1998 e ss.mm.ii. | MANCANZA | SANZIONI PREVISTE | ORGANO COMPETENTE |
|---|---|---|---|
| **1-Frequenza e studio**<br><br>**Comma 1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.** | 1-Ritardo breve saltuario senza giustificazione. | Richiamo sul Comportamento sul registro elettronico (non nota disciplinare). | Docente di classe |
| | 2-Reiterati e immotivati ritardi o reiterata mancanza di giustificazione delle assenze. | Comunicazione alla famiglia tramite fonogramma. | Coordinatore di classe |
| | 3-Saltuario mancato assolvimento dei doveri scolastici (non porta a scuola il materiale; non esegue i compiti assegnati; non rispetta le consegne degli insegnanti; non indossa l'abbigliamento sportivo per l'attività motoria). | Richiamo sul Comportamento sul registro elettronico (non nota disciplinare). | Docente di classe |
| | 4-Reiterato mancato assolvimento dei doveri scolastici (non porta a scuola il materiale; non esegue i compiti assegnati; non rispetta le consegne degli insegnanti; non indossa l'abbigliamento sportivo per l'attività motoria). | Comunicazione alla famiglia tramite fonogramma. | Coordinatore di classe |
| | 5-Assenze prolungate e ingiustificate che mettono a rischio la validità dell'anno scolastico. | Comunicazione alla famiglia tramite fonogramma. Attivazione del protocollo "mancata frequenza". | Coordinatore di classe e Dirigente Scolastico |
| | 6-Falsificazione di documenti. | Nota disciplinare e allontanamento fino a 2 giorni con divieto di partecipare a visite/ viaggi di istruzione/ uscite didattiche | Docente di classe per la nota disciplinare Consiglio di classe |
| **2-Rispetto e Comportamento**<br><br>**Comma 2.Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.**<br><br>**Comma 3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi che regolano la vita della comunità scolastica.** | 1-Aspetto e/o abbigliamento non consono all'ambiente scolastico. | Richiamo sul Comportamento sul registro elettronico (non nota disciplinare) | Docente di classe |
| | 2-Aspetto e/o abbigliamento non consono all'ambiente scolastico in maniera reiterata. | Nota disciplinare. | Docente di classe |
| | 3-Assunzione di cibi o della gomma da masticare durante la lezione. | Richiamo sul Comportamento sul registro elettronico (non nota disciplinare) | Docente di classe |
| | 4-Reiterata assunzione di cibi o della gomma da masticare durante la lezione. | Nota disciplinare. | Docente di classe |
| | 5-Utilizzo di un linguaggio non consono all'ambiente: bestemmie, volgarità, turpiloqui. | Nota disciplinare. | Docente di classe |
| | 6-Uso reiterato di un linguaggio non consono all'ambiente: bestemmie, volgarità, turpiloqui. | Nota disciplinare e allontanamento fino a 2 giorni con divieto di partecipare a visite/ viaggi di istruzione/ uscite | Docente di classe, Docente accompagnatore per la nota disciplinare o referente del viaggio |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | didattiche o rientro anticipato dal viaggio d'istruzione. | per il rientro anticipato, Consiglio di classe |
| | 7-Messa in atto di gesti e comportamenti scorretti nei confronti dei compagni in maniera isolata: offende, deride ecc. | Da richiamo sul Comportamento sul registro elettronico a nota disciplinare a seconda della gravità dell'infrazione e delle circostanze. | Docente di classe |
| | 8-Messa in atto di gesti e comportamenti scorretti nei confronti degli insegnanti e del personale scolastico (caso isolato): offende, deride ecc. | Nota disciplinare. | Docente di classe |
| | 9-Messa in atto reiterata di gesti e comportamenti scorretti nei confronti degli insegnanti e del personale scolastico: offende, deride ecc. | Nota disciplinare e allontanamento fino a 2 giorni con divieto di partecipare a visite/ viaggi di istruzione/ uscite didattiche o rientro anticipato dal viaggio d'istruzione. | Docente di classe, Docente accompagnatore per la nota disciplinare o referente del viaggio per il rientro anticipato, Consiglio di classe |
| | 10-Messa in atto di reati che violano la dignità altrui (minacce, atti di violenza psicologica, espressioni razziste e/o discriminatorie ecc.) in maniera isolata. | Nota disciplinare e allontanamento fino a 2 giorni con divieto di partecipare a visite/ viaggi di istruzione/ uscite didattiche o rientro anticipato dal viaggio d'istruzione. | Docente di classe, Docente accompagnatore per la nota disciplinare o referente del viaggio per il rientro anticipato, Consiglio di classe |
| | 11-Appropriazione indebita di oggetti e cose appartenenti ai coetanei o al personale. | Da nota disciplinare ad allontanamento fino a 15 giorni con divieto di partecipare a visite/ viaggi di istruzione/ uscite didattiche o rientro anticipato dal viaggio d'istruzione a seconda della gravità dell'infrazione e delle circostanze | Docente di classe, Docente accompagnatore per la nota disciplinare o referente del viaggio per il rientro anticipato, Consiglio di classe |
| | 12-Danneggiamento di oggetti e cose appartenenti ai coetanei o al personale. | Da nota disciplinare ad allontanamento fino a 2 giorni con divieto di partecipare a visite/ viaggi di istruzione/ uscite didattiche o rientro anticipato dal viaggio d'istruzione a seconda della gravità dell'infrazione e delle circostanze. Risarcimento materiale del danno. | Docente di classe, Docente accompagnatore per la nota disciplinare o referente del viaggio per il rientro anticipato, Consiglio di classe |
| | 13-Chiacchiericcio o disturbo durante la lezione. | Richiamo sul Comportamento sul registro elettronico (non nota disciplinare) | Docente di classe |
| | 14-Disturbo della lezione che ne impedisce il normale svolgimento (urlare, parlare a voce alta, alzarsi senza autorizzazione durante la lezione ecc.) | Da richiamo sul Comportamento sul registro elettronico a nota disciplinare a seconda della gravità dell'infrazione e delle circostanze. | Docente di classe |
| | 15-Disturbo grave e/o persistente della lezione che impedisce il regolare svolgimento delle attività. | Nota disciplinare e/o allontanamento fino a 2 giorni a seconda della gravità dell'infrazione e delle circostanze. | Docente di classe in caso di nota disciplinare o Consiglio di classe in caso di allontanamento. |
| | 16-Messa in atto di comportamenti non consoni | Nota disciplinare. | Docente di classe |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | all'ambiente scolastico all'esterno della classe (correre, fischiare, urlare ecc.). | | |
| | 17-Messa in atto reiterata di comportamenti non consoni all'ambiente scolastico all'esterno della classe (correre, fischiare, urlare ecc.). | Nota disciplinare e/o allontanamento fino a 2 giorni con divieto di partecipare a visite/ viaggi di istruzione/ uscite didattiche a seconda della gravità dell'infrazione e delle circostanze. | Docente di classe in caso di nota disciplinare, Consiglio di classe. |
| | 18-Uscite dall'aula durante la lezione o al cambio dell'ora senza permesso o loro eccessiva durata non giustificata. | Nota disciplinare. | Docente di classe |
| | 19-Reiterate uscite dall'aula durante la lezione o al cambio dell'ora senza permesso o loro eccessiva durata non giustificata. | Da nota disciplinare ad allontanamento fino a 2 giorni con divieto di partecipare a visite o viaggi di istruzione e uscite didattiche a seconda della gravità dell'infrazione e delle circostanze. | Docente di classe in caso di nota disciplinare, Consiglio di classe. |
| | 20-Mancato rispetto del divieto di fumare. | Nota disciplinare e allontanamento fino a 15 giorni con divieto di partecipare a visite/ viaggi di istruzione/ uscite didattiche o rientro anticipato dal viaggio d'istruzione a seconda della gravità dell'infrazione e delle circostanze. | Docente di classe, Docente accompagnatore per la nota disciplinare o referente del viaggio per il rientro anticipato, Consiglio di classe |
| **3-Regolamenti e Sicurezza** ***Comma 4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.*** | 1-Uso o mantenimento in stato di attività dei dispositivi elettronici collegati alla rete e non autorizzati. | Nota disciplinare. Ritiro temporaneo del dispositivo da parte del personale scolastico e convocazione del genitore per la restituzione. | Docente di classe |
| | 2-Uso o mantenimento in stato di attività dei dispositivi elettronici collegati alla rete non autorizzati in maniera reiterata. | Nota disciplinare ed allontanamento fino a 2 giorni con divieto di partecipare a visite/ viaggi di istruzione/ uscite didattiche o rientro anticipato dal viaggio d'istruzione a seconda della gravità dell'infrazione e delle circostanze. Ritiro temporaneo del dispositivo da parte del personale scolastico e convocazione del genitore per la restituzione. | Docente di classe, Docente accompagnatore per la nota disciplinare o referente del viaggio per il rientro anticipato, Consiglio di classe |
| | 3-Sporgersi dalla finestra. | Richiamo sul Comportamento sul registro elettronico (non nota disciplinare) | Docente di classe |
| | 4-Gettare oggetti dalla finestra. | Da richiamo sul Comportamento sul registro elettronico a nota disciplinare ad allontanamento oltre i 15 giorni con divieto di partecipare a visite o viaggi di istruzione e uscite didattiche a seconda della gravità dell'infrazione e | Docente di classe per il richiamo sul comportamento e per la nota disciplinare, Consiglio di classe, Consiglio d'Istituto. |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | delle circostanze.<br>Risarcimento materiale del danno. | |
| | 5-Mancato rispetto delle norme di sicurezza stabilite per i vari ambienti scolastici (aula, palestra, mensa, laboratori, corridoi, scale, cortile) e durante le uscite didattiche/i viaggi di istruzione. | Da nota disciplinare ad allontanamento fino a 2 giorni con divieto di partecipare a visite/ viaggi di istruzione/ uscite didattiche o rientro anticipato dal viaggio d'istruzione a seconda della gravità dell'infrazione e delle circostanze. | Docente di classe, Docente accompagnatore per la nota disciplinare o referente del viaggio per il rientro anticipato,<br>Consiglio di classe |
| | 6-Uso del materiale didattico in modi impropri arrecando danni a persone e/o cose. | Da richiamo sul Comportamento sul registro elettronico a nota disciplinare ad allontanamento oltre i 15 giorni con divieto di partecipare a visite o viaggi di istruzione e uscite didattiche a seconda della gravità dell'infrazione e delle circostanze. | Docente di classe per il richiamo sul comportamento e per la nota disciplinare, Consiglio di classe, Consiglio d'Istituto. |
| | 7-Messa in pericolo della sicurezza propria e/o altrui (esempio: manomissione attrezzature di sicurezza, introduzione di oggetti o sostanze pericolose: accendini, lame, materiale pirotecnico ecc.). | Nota disciplinare ed allontanamento fino a 15 giorni con divieto di partecipare a visite/ viaggi di istruzione/ uscite didattiche o rientro anticipato dal viaggio d'istruzione. | Docente di classe, Docente accompagnatore per la nota disciplinare o referente del viaggio per il rientro anticipato,<br>Consiglio di classe |
| | 8-Atti che violano l'incolumità altrui (atti di aggressione o di violenza fisica ecc.). | Dall'allontanamento fino ai 15 giorni all'allontanamento oltre i 15 giorni, con divieto di partecipare a visite/ viaggi di istruzione/ uscite didattiche o rientro anticipato dal viaggio d'istruzione, a seconda della gravità dell'infrazione e delle circostanze, preceduto da una nota disciplinare. | Docente di classe, Docente accompagnatore per la nota disciplinare o referente del viaggio per il rientro anticipato,<br>Consiglio di classe |
| | 9-Atti di violenza connotati da una particolare gravità, tali da determinare seria apprensione a livello sociale. | Nota disciplinare e allontanamento fino al termine delle lezioni con divieto di partecipare a visite/ viaggi di istruzione/ uscite didattiche o rientro anticipato dal viaggio d'istruzione ed esclusione dallo scrutinio finale/non ammissione all'Esame di Stato. | Docente di classe, Docente accompagnatore per la nota disciplinare o referente del viaggio per il rientro anticipato,<br>Consiglio di classe |
| | 10-Violazione delle regole relative alla Legge sulla privacy: **acquisisce e/o produce e/o manipola** all'interno dell'Istituto o durante le attività scolastiche immagini, suoni, filmati non autorizzati riconducibili alla **componente scolastica** dell'Istituto mediante telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici. | Da nota disciplinare ad allontanamento fino a 2 giorni con divieto di partecipare a visite/ viaggi di istruzione/ uscite didattiche o rientro anticipato dal viaggio d'istruzione. | Docente di classe, Docente accompagnatore per la nota disciplinare o referente del viaggio per il rientro anticipato,<br>Consiglio di classe |
| | 11-Violazione delle regole relative alla Legge sulla | Nota disciplinare ed | Docente di classe, |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | privacy: **divulgazione** in rete di immagini, suoni, filmati non autorizzati riconducibili alla componente scolastica **acquisiti e/o prodotti e/o manipolati** all'interno dell'Istituto o durante le attività scolastiche. | allontanamento dai 3 fino ai 15 giorni con divieto di partecipare a visite/ viaggi di istruzione/ uscite didattiche o rientro anticipato dal viaggio d'istruzione. | Docente accompagnatore per la nota disciplinare o referente del viaggio per il rientro anticipato, Consiglio di classe |
| | 12-Spaccio o consumo di alcolici o sostanze stupefacenti. | Nota disciplinare e allontanamento oltre 15 giorni con divieto di partecipare a visite/ viaggi di istruzione/ uscite didattiche o rientro anticipato dal viaggio d'istruzione. | Docente di classe, Docente accompagnatore per la nota disciplinare o referente del viaggio per il rientro anticipato, Consiglio di classe |
| **4-Utilizzo di strutture, sussidi e macchinari** *Comma 5. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.* | 1-Utilizzo non appropriato di strumenti forniti dalla scuola (dispositivi digitali, strumenti presenti nei laboratori ecc.). | Da richiamo sul Comportamento sul registro elettronico a nota disciplinare a seconda della gravità dell'infrazione e delle circostanze. | Docente di classe |
| | 2-Danneggiamento per disattenzione nell'utilizzo di strutture, sussidi e macchinari. | Da nota disciplinare ad allontanamento fino a 2 giorni con divieto di partecipare a visite/ viaggi di istruzione/ uscite didattiche. Risarcimento materiale del danno. | Docente di classe per la nota disciplinare, Consiglio di classe. |
| | 3-Danneggiamento volontario di strutture, sussidi e macchinari. | Nota disciplinare e allontanamento fino a 15 giorni con divieto di partecipare a visite/ viaggi di istruzione/ uscite didattiche. Risarcimento materiale del danno. | Docente di classe per la nota disciplinare, Consiglio di classe. |
| | 4-Danneggiamento di oggetti e cose nelle strutture ricettive in cui si svolgono le attività scolastiche. | Da nota disciplinare ad allontanamento fino a 15 giorni con divieto di partecipare a visite/ viaggi di istruzione/ uscite didattiche o rientro anticipato dal viaggio d'istruzione. Risarcimento materiale del danno. | Docente di classe, Docente accompagnatore per la nota disciplinare o referente del viaggio per il rientro anticipato, Consiglio di classe |
| **5-Cura dell'ambiente scolastico** *Comma 6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.* | 1-Incuria e/o mancato riordino dell'ambiente scolastico (lasciare aule, servizi igienici, laboratori, palestra, spogliatoi e gli altri ambienti scolastici sporchi e/o disordinati). | Da richiamo sul Comportamento sul registro elettronico a nota disciplinare. | Docente di classe |
| | 2-Non effettuare la raccolta differenziata. | Richiamo sul Comportamento sul registro elettronico (non nota disciplinare) | Docente di classe |

Per prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, promuovendo una cultura del rispetto reciproco e dell'uso consapevole delle tecnologie digitali, nel nostro Istituto è presente un Team Antibullismo ed applica un REGOLAMENTO E PROTOCOLLO DI INTERVENTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO NELL'ISTITUTO COMPRENSIVO in cui sono previsti i seguenti Interventi Educativi e Sanzioni da applicare in caso di condotte di bullismo/cyberbullismo durante le attività scolastiche ed extrascolastiche.

**Macroarea** (commi 2 e 3 Art. 3 DL 249 del 24/6/1998 e successive modificazioni)

**2-Rispetto e Comportamento**

*Comma 2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.*

*Comma 3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi che regolano la vita della comunità scolastica.*

| Gravità | Descrizione Condotte Bullismo durante le attività scolastiche ed extrascolastiche | Descrizione Condotte Cyberbullismo durante le attività scolastiche ed extrascolastiche | Interventi Educativi e Sanzioni Previste | Organo Competente |
|---|---|---|---|---|
| **Lieve** | Insulti, offese verbali occasionali, nomignoli sgradevoli non sistematici. Esclusione momentanea dai giochi. Piccoli dispetti. Spargere voci innocue o di breve durata, con l'intento di infastidire, ma senza grave danno alla reputazione. | Invio di messaggi fastidiosi e isolati, "mi piace" o commenti inappropriati ma non gravemente offensivi. Creazione e partecipazione in gruppi/chat (Whatsapp per esempio) denigratori verso un compagno di classe. | 1. Ammonimento verbale del docente.<br>2. Richiamo sul Comportamento sul registro elettronico (non nota disciplinare).<br>3. Colloquio immediato con le famiglie degli autori del gesto.<br>4. Attività riparativa simbolica in classe (es. *circle time*). | Docente di Classe / Consiglio di Interclasse (Team di classe)/Classe |
| **Media** | Insulti sistematici, prese in giro reiterate, sia in presenza che in assenza della vittima. Esclusione sociale prolungata (boicottaggio sociale). Danneggiamento lieve e ripetuto di oggetti). Furto sporadico di oggetti. Spinte/contatti fisici non violenti ma intenzionali. Spargere voci false e dannose per la reputazione della vittima. | Creazione di profili falsi per scherzo, pubblicazione di foto senza consenso ma non gravemente lesive, invio di minacce lievi. Creazione di chat per denigrare (episodi sistematici). Sostituzione di identità e campagne di discredito online verso una vittima o un piccolo gruppo.<br><br>Acquisisce e/o produce e/o manipola e/o divulga all'interno dell'Istituto o durante le attività scolastiche immagini, suoni, filmati non autorizzati a scopo denigratorio o offensivo riconducibili alla componente scolastica dell'Istituto mediante telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici. | 1. Nota disciplinare sul registro elettronico.<br>2. Convocazione del Team Antibullismo per mediazione con le famiglie dei ragazzi coinvolti.<br>3. Allontanamento dall'attività didattica (da 1 a 2 giorni) con divieto di partecipare a visite/viaggi di istruzione/uscite didattiche o rientro anticipato dal viaggio d'istruzione con obbligo di attività riparativa a beneficio della comunità scolastica. | Docente di classe/Docente accompagnatore per la nota disciplinare o referente del viaggio per il rientro anticipato, Dirigente Scolastico, Consiglio di Classe |
| **Grave** | Violenza fisica intenzionale (calci, pugni) non gravemente lesiva. Furto sistematico, minacce e atti gravemente intimidatori e/o discriminatori tesi anche all'ottenimento di denaro. | Diffusione di immagini/video imbarazzanti "sexting" (se coinvolge minori), minacce consistenti ed esplicite, anche tese all'ottenimento di denaro, offese sistematiche su social network. Linguaggio gravemente razzista/omofobo. Registrazione di video di aggressioni fisiche e successiva diffusione online. | 1. Nota disciplinare sul registro elettronico.<br>2. Convocazione del Team Antibullismo.<br>3. Allontanamento dalla comunità scolastica (3-5 giorni) con divieto di partecipare a visite/viaggi di istruzione/uscite didattiche o rientro anticipato dal viaggio d'istruzione con percorso obbligatorio di supporto psicologico/educativo esterno (ASL/Servizi) o | Docente di Classe/Docente accompagnatore per la nota disciplinare o referente del viaggio per il rientro anticipato, Dirigente Scolastico, Consiglio di Classe |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | | interno se disponibile ed attività riparativa di maggiore impatto e durata.<br>4. Segnalazione formale alle Forze dell'Ordine/Servizi Sociali da parte del Dirigente Scolastico. | |
| **Gravissima** | Violenza fisica con lesioni personali (certificati medici). Grave trauma psicologico, stati d'ansia o timore nella vittima. Recidiva grave. | Adescamento online, cyberstalking, diffusione virale di contenuti pedopornografici o gravemente diffamatori, istigazione al suicidio. | 1. Nota disciplinare sul registro elettronico.<br>2. Convocazione del Team Antibullismo<br>3. Allontanamento dall'attività didattica prolungata (fino a 15 o più giorni) con divieto di partecipare a visite/viaggi di istruzione/uscite didattiche o rientro anticipato dal viaggio d'istruzione<br>4. Esclusione dallo scrutinio finale/Non ammissione (casi estremi).<br>5. Segnalazione obbligatoria all'Autorità Giudiziaria per percorso rieducativo da parte del Dirigente Scolastico. | Docente di classe/Docente accompagnatore per la nota disciplinare o referente del viaggio per il rientro anticipato, Dirigente Scolastico, Consiglio di Classe, Consiglio d'Istituto |

## Art.11 - Sanzioni per condotte tenute al di fuori dell'ambiente scolastico (Legge 150/2024)

1. Le condotte attuate dagli studenti in contesti esterni e diversi dall'ambiente scolastico possono essere sanzionate se hanno un riflesso diretto sulla comunità educante (es. cyberbullismo tra compagni, offese ai docenti online, ecc.), in particolare se il comportamento coinvolge studenti, docenti o personale scolastico ovvero se lede l'autorevolezza della scuola o dei suoi membri.
2. L'applicazione di sanzioni per condotte tenute al di fuori dell'ambiente scolastico è subordinata all'acquisizione di elementi di prova certi, oggettivi e concordanti. L'istituto avvierà il procedimento disciplinare solo in presenza di documentazione verificabile (es. materiale digitale, verbali delle autorità, confessioni stragiudiziali) o testimonianze/dichiarazioni scritte, dirette e attendibili, garantendo sempre allo studente il diritto di difesa e la presunzione di non colpevolezza fino alla conclusione dell'accertamento.

# TITOLO III: PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

## Art.12 - Procedimento per allontanamento temporaneo dalle attività didattiche da 1 a 2 giorni e da 3 a 15 giorni

1. L'allontanamento temporaneo dello studente dalle attività didattiche da uno a quindici giorni è adottato dal Consiglio di Classe, riunito nella composizione allargata a tutte le componenti, ivi compresi i genitori, fatto salvo il dovere di astensione e la successiva conseguente surroga, in caso di incompatibilità.
2. Sono legittimati a chiedere al Dirigente scolastico l'avvio del procedimento disciplinare per l'allontanamento fino a quindici giorni i collaboratori del Dirigente scolastico, i Consigli di classe e i coordinatori di classe. La richiesta di avvio del procedimento deve contenere una sintetica ma chiara esposizione dell'infrazione da contestare allo studente.

3. Sia le richieste di avvio del procedimento disciplinare sia le segnalazioni delle infrazioni devono avvenire in forma scritta e devono contenere una chiara esposizione dell'infrazione da contestare allo studente.
4. Il Dirigente scolastico può dare avvio al procedimento disciplinare sia autonomamente che su richiesta di singole persone, dopo aver verificato l'idoneità della richiesta o della segnalazione. In caso di richiesta del Consiglio di classe o di almeno la metà dei suoi componenti, la convocazione del Consiglio di classe è atto dovuto.
5. Il Dirigente scolastico invia alla famiglia dello studente coinvolto/i la contestazione dell'addebito e comunicazione di avvio del procedimento. Convoca, altresì, il consiglio di classe, con congruo avviso (almeno 5 giorni). In caso di necessità e urgenza, il Consiglio di classe può essere convocato anche con un preavviso di ventiquattro ore.
6. È garantito il diritto di difesa dello studente, che è invitato, con i suoi genitori, a produrre proprie memorie scritte e a d inviarle all'organo collegiale competente ovvero ad esporre le proprie ragioni in presenza nel corso della seduta dell'organo collegiale competente.
7. Il mancato esercizio di difesa da parte dello studente non impedisce lo svolgimento del procedimento disciplinare.

## Art.13 - Procedimento per allontanamento temporaneo dalle attività didattiche oltre i 15 giorni

1. I provvedimenti più gravi dell'allontanamento dalla comunità scolastica fino a quindici giorni per accertata responsabilità disciplinare sono adottati dal Consiglio di Istituto.
2. Il Consiglio di Istituto può essere convocato per prendere provvedimenti disciplinari a seguito di fatti che abbiano comportato la segnalazione di un reato all'autorità giudiziaria.
3. La valutazione delle responsabilità penali è sempre di esclusiva competenza della Magistratura. Il Consiglio di Istituto valuta sempre e soltanto la responsabilità disciplinare connessa all'infrazione.
4. Sono legittimati a chiedere l'avvio del procedimento disciplinare il Dirigente scolastico, i Consigli di classe, anche per il tramite del coordinatore, e il Collegio dei docenti.
5. Sia le richieste di avvio del procedimento disciplinare sia le segnalazioni delle infrazioni devono avvenire in forma scritta e devono contenere una chiara esposizione dell'infrazione da contestare allo studente.
6. Il Dirigente scolastico invia alla famiglia dello studente coinvolto/i la contestazione dell'addebito e comunicazione di avvio del procedimento. Convoca, altresì, il consiglio di classe, con congruo avviso (almeno 5 giorni). In caso di necessità e urgenza, il Consiglio di classe può essere convocato anche con un preavviso di ventiquattro ore.
7. Il Consiglio di Classe svolge una fase istruttoria, istruisce e formula una proposta motivata di allontanamento dalla comunità scolastica per più di 15 giorni. Il Consiglio di Istituto, convocato dal suo Presidente con congruo anticipo o con preavviso di ventiquattro ore in caso di necessità e urgenza, decide e delibera la sanzione di propria competenza.
8. È garantito, nelle sedute dei due organi collegiali, il diritto di difesa dello studente, che è invitato, con i suoi genitori, a produrre proprie memorie scritte ovvero ad esporre le proprie ragioni in presenza nel corso della seduta dell'organo collegiale competente
9. Il mancato esercizio di difesa da parte dello studente non impedisce lo svolgimento del procedimento disciplinare.

## Art.14 - Il verbale e la notifica della sanzione comminata

1. Il verbale di delibera di allontanamento dello studente dalla comunità scolastica contiene una sintesi delle notizie atte a confermare in tutto o in parte i fatti contestati e a delineare le responsabilità dello studente, nonché la motivazione del provvedimento.

2. In caso di allontanamento dello studente dalle lezioni, il verbale del provvedimento disciplinare deve sempre indicare il numero di giorni di allontanamento dalla comunità scolastica.
3. Il Dirigente scolastico notifica alla famiglia, con proprio atto, il provvedimento disciplinare adottato dall'organo collegiale.
4. Il decreto di erogazione o della sanzione o di archiviazione è emesso dal DS, a seguito della delibera dell'organo competente e trasmesso all'alunno e famiglia se minorenne, direttamente allo studente se maggiorenne. Contiene altresì le modalità e i termini per eventuale impugnazione.

## TITOLO IV: IMPUGNAZIONI E ORGANO DI GARANZIA

### Art.15 - Impugnazioni

1. È ammesso ricorso contro le sanzioni disciplinari entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione. L'organo competente, che si pronuncia entro 10 giorni dalla presentazione del ricorso, è interno alla scuola ed è l'Organo di Garanzia.
2. Tale Organo si esprime anche in merito ai conflitti interni alla scuola in merito all'applicazione dello Statuto. (si rimanda al REGOLAMENTO DELL'ORGANO DI GARANZIA INTERNO ALLA SCUOLA).
3. In via definitiva sui reclami e sui conflitti di cui ai commi 1 e 2 decide il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, o un suo delegato, sentito il parere vincolante dell'Organo di Garanzia Regionale che deve pervenire entro 30 giorni.
4. L'Organo di Garanzia Regionale è rinnovato ogni 2 anni, è presieduto dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale o suo delegato ed è costituito da:
   - 3 docenti
   - 1 genitore individuato dalla comunità scolastica regionale
   - 2 studenti individuati all'interno del coordinamento regionale delle consulte provinciali (2 genitori in caso di scuola secondaria di I grado)
5. Il direttore dell'USR può esprimersi autonomamente se non perviene entro i limiti definiti il parere dell'Organo di garanzia regionale.